



CORSO PER CACCIATORE FORMATO



USLUMBRIA2
SERVIZIO VETERINARIO AREA B
DOTT ROMEO CORAZZI

07 OTTOBRE 2022

CACCIATORE FORMATO

IL REG. CE 853/04 prevede che chi caccia selvaggina per la commercializzazione, deve disporre di sufficienti nozioni sulla patologia e trattamento della selvaggina per eseguire un esame sul posto.

In un gruppo di cacciatori almeno uno.

Se non si evidenziano problemi, deve compilare un'attestazione che accompagna la carcassa.

Reg. CE 853/04

«formazione cacciatori»

- a) **normale quadro anatomico, fisiologico e comportamentale della selvaggina selvatica;**
- b) comportamenti anomali e modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito di malattie, contaminazioni ambientali o altri fattori che possono incidere sulla salute umana dopo il consumo;
- c) norme igienico-sanitarie e tecniche adeguate per la manipolazione, il trasporto, l'eviscerazione ecc. di capi di selvaggina selvatica dopo l'abbattimento;
- d) **disposizioni legislative ed amministrative concernenti le condizioni di sanità e igiene pubblica e degli animali per la commercializzazione della selvaggina selvatica.**


UN CACCIATORE FORMATO DEVE:

**CONOSCERE IL NORMALE COMPORTAMENTO
DEI SELVATICI**

**CONOSCERE FORMA E UBICAZIONE DEGLI
ORGANI**

**CONOSCERE L'ASPETTO NORMALE DEI
VISCERI E DELLA CARCASSA**

OSSERVAZIONE ASPETTO ESTERIORE

- 
- **STATO DI NUTRIZIONE**
 - **POSTURA, ANDATURA**
 - **CUTE E PELO**

POSTURA

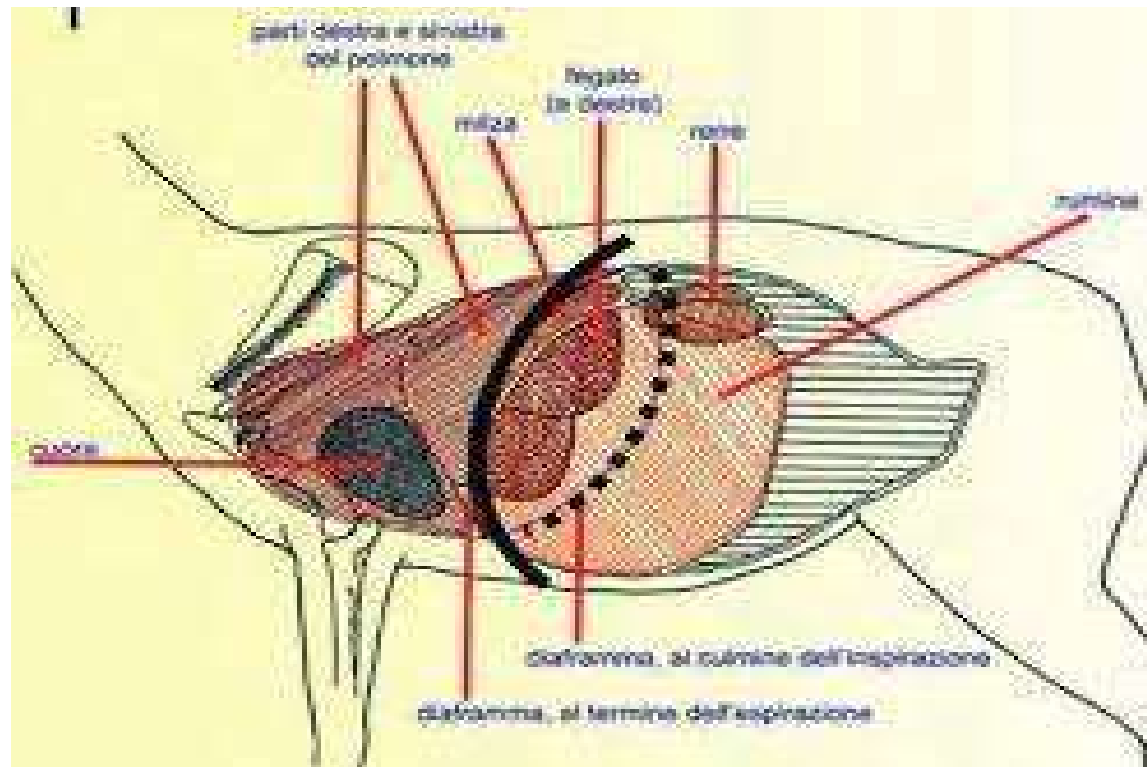




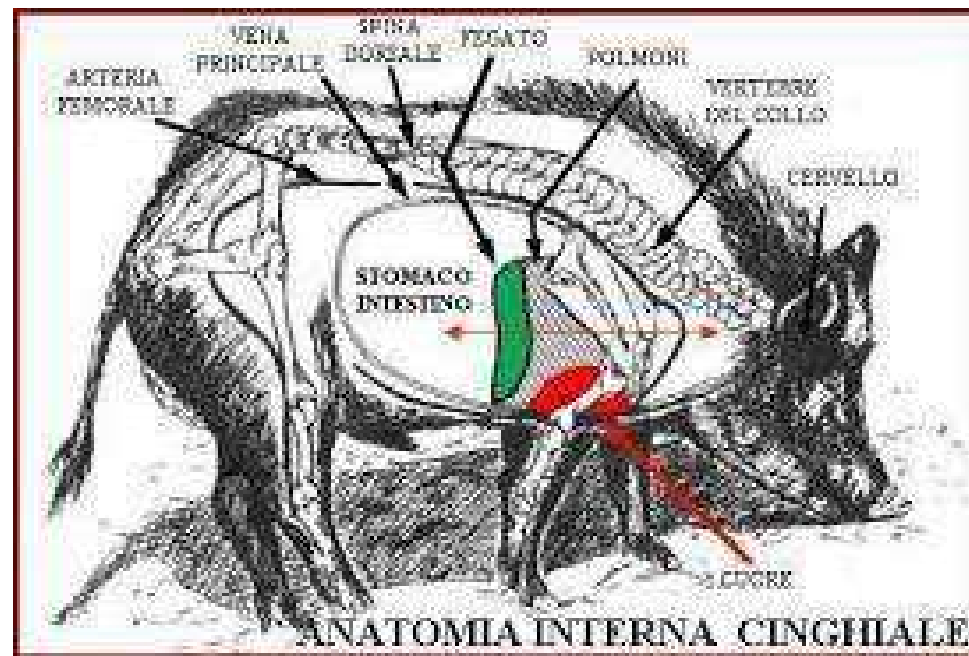
Esame ispettivo

- ❑ ASPETTO GENERALE DELLA PELLICCIA,
RESISTENZA DEL PELO
PRESENZA DI PARASSITI
RACCOLTE GASSOSE SOTTOCUTANEE
- ❑ VALUTAZIONE DELLO STATO DI NUTRIZIONE
DIMAGRIMENTO, MASSE MUSCOLARI ATROFICHE
- ❑ ESAME DEI VISCERI E DELLE CAVITA' TORACICA
E ADDOMINALE

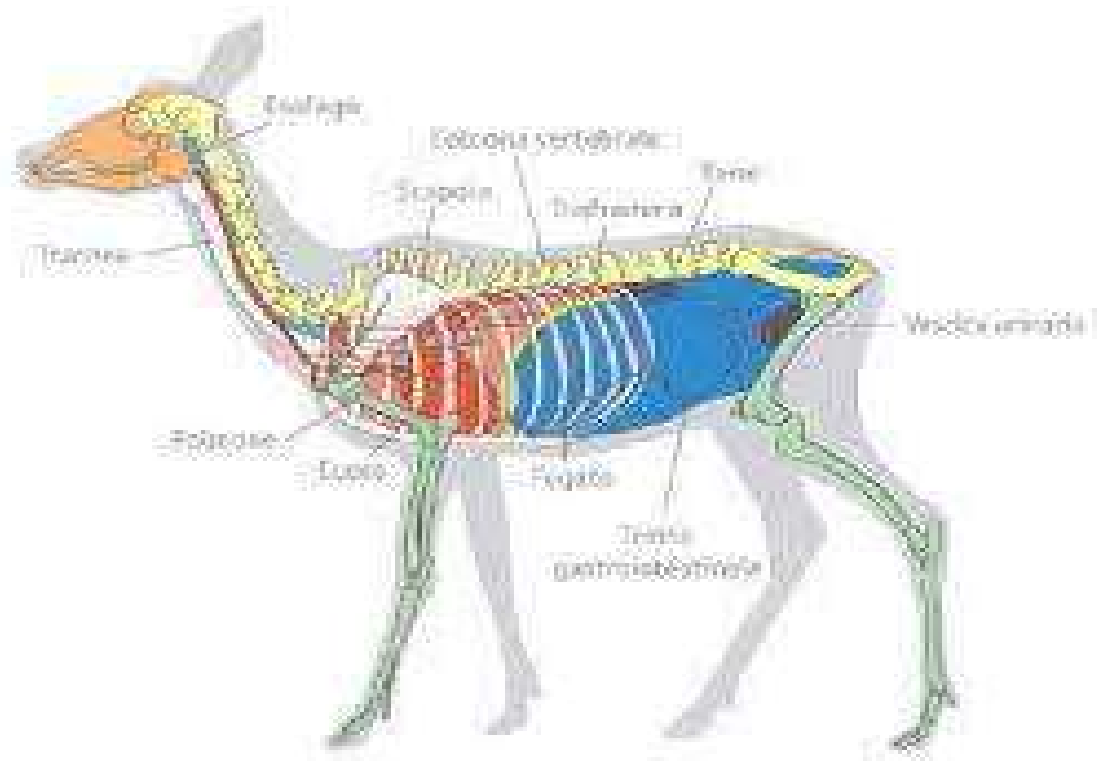
Posizionamento organi



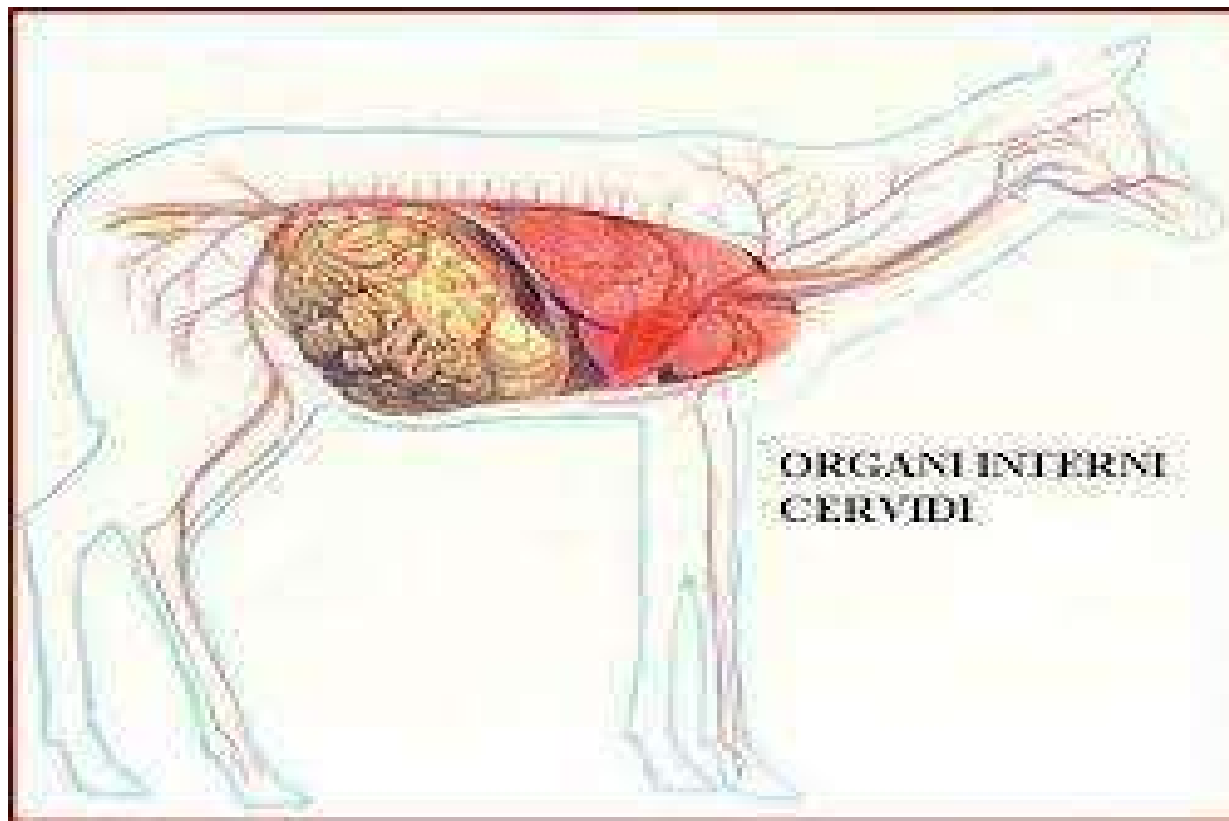
Posizionamento organi



Posizionamento organi

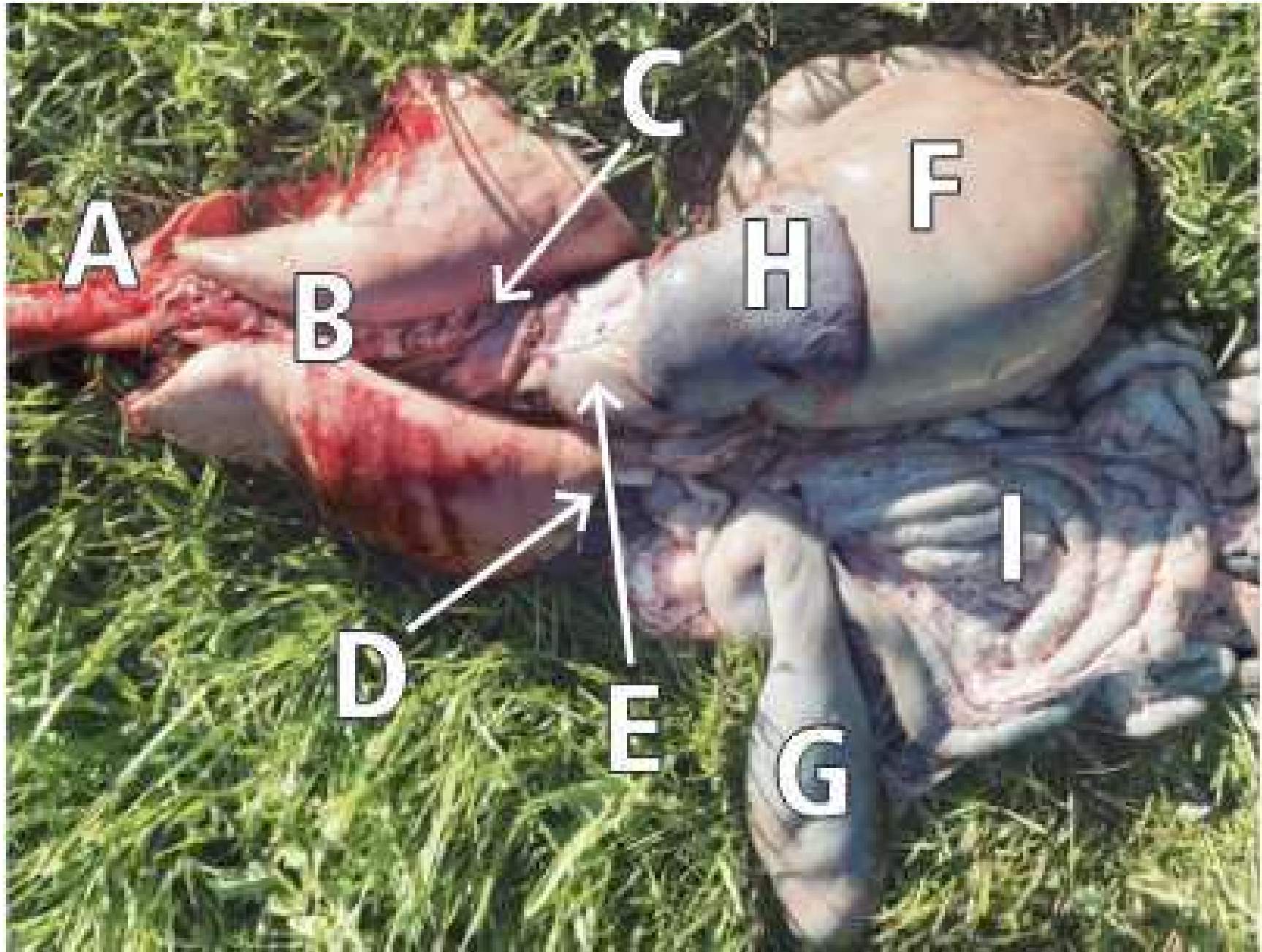


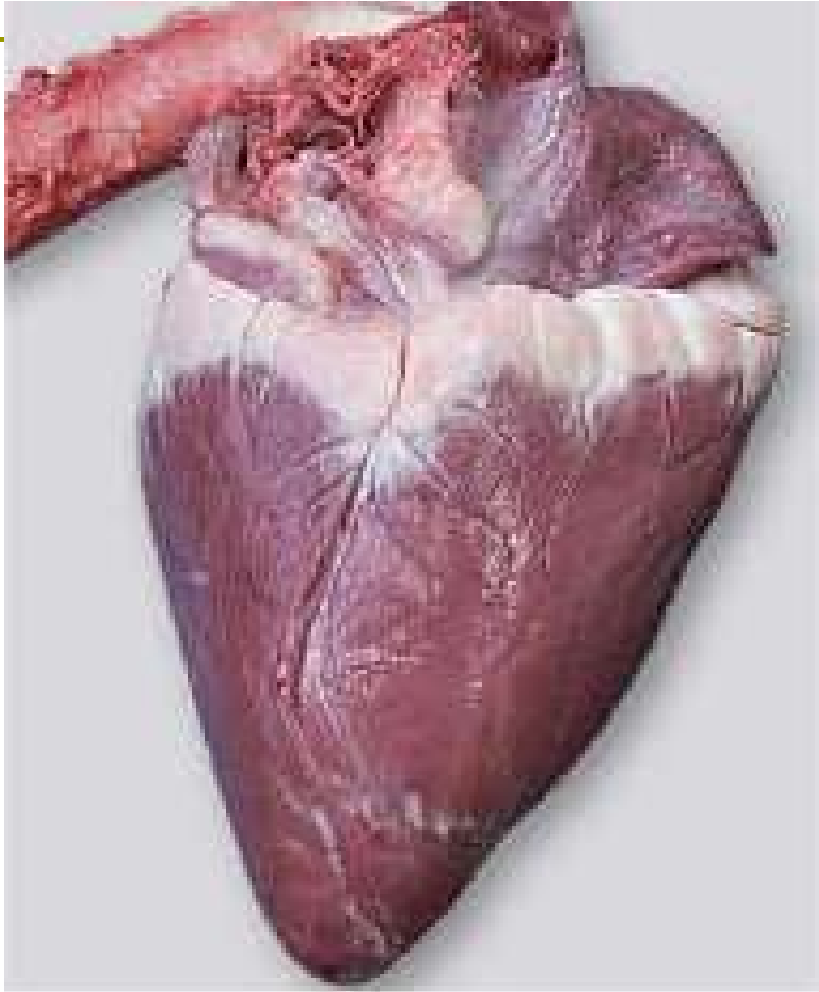
Posizionamento organi



EVISCERAZIONE



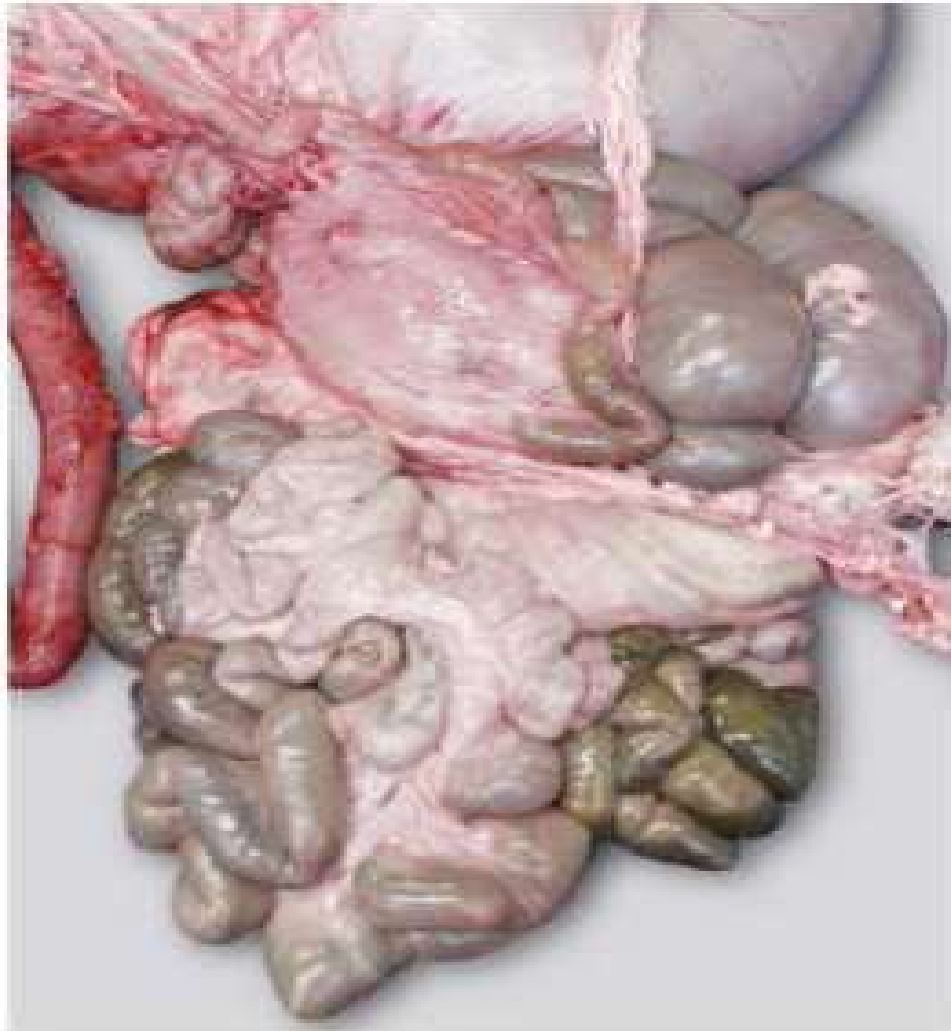




- Fegato normale: superficie liscia e colorazione uniforme bruno scuro con i bordi affusolati. Cervi e caprioli non hanno la cistifellea.



Tratto gastrointestinale normale: la colorazione biancastra del mesentere intestinale è dovuta al grasso e ai linfonodi.







CORSO DI FORMAZIONE PER CACCIATORI IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ DELLA SELVAGGINA



DISPENSA

RIGOR MORTIS

INIZIA DAI MUSCOLI DELLA TESTA ,

POI TRONCO, COLLO, ARTI

ANTERIORI E ARTI POSTERIORI

DOPO 24 ORE SVANISCE E INIZIA LA

FROLLATURA

Normativa commercializzazione 1

Legge n° 157/92

Regolamento CE 853/04

D.D. Umbria n°2221/11

Normativa commercializzazione 2

ACCORDO STATO REGIONI
34CSR DEL 25 MARZO 2021

**DGR UMBRIA N.95
DEL 9/2/22**

DESTINAZIONE dei selvatici abbattuti nell'esercizio della attività venatoria

- **AUTOCONSUMO** da parte del cacciatore
- **CESSIONE DIRETTA (in deroga)** al consumatore finale o a laboratori annessi agli esercizi al dettaglio o di somministrazione a livello locale
- **COMMERCIALIZZAZIONE**, previo inoltro ad un <centro di lavorazione>

1. **AUTOCONSUMO** da parte del cacciatore

CONSUMO DOMESTICO PRIVATO

Le parti non consumate (pelle, penne, ossa, visceri, corna, unghie) sono da smaltirsi da parte del singolo cacciatore secondo quanto stabilito dalla locale regolamentazione per i rifiuti domestici

LIMITI PER AUTOCONSUMO

- La Regione Umbria ha indicato un limite per il consumo privato per ciascun cacciatore **DA GENNAIO 2023**

Corrisponde al “**piccolo quantitativo**” previsto per la cessione diretta

3. COMMERCIALIZAZIONE,

previo inoltro ad un <**centro di
lavorazione della selvaggina**>

stabilimento riconosciuto ai sensi del Reg.
CE 853/2004, per essere sottoposti ad
ispezione veterinaria e conseguente
bollatura sanitaria.

Cosa si può vendere?

□ **UCCELLI:**

FAGIANO

COLOMBACCIO

STARNA

PERNICE

GERMANO

□ **MAMMIFERI:**

NON VI SONO DIVIETI

2. **CESSIONE DIRETTA** al consumatore finale o a laboratori annessi agli esercizi al dettaglio o di somministrazione a livello locale

capo intero (eviscerato), mezzena, quarti o terzi di mezzena.

È ammessa per «**piccole quantità**»:

2 unità/anno di «Capo Grosso Equivalente»

CGE = 1 cervo – 0,5 daino/cinghiale adulto

0,25 camoscio adulto

Per i capi giovani il valore è la metà:

Cinghiale 0,25

Specie e categoria	Unità di "capo grosso equivalente"
Cervo adulto	1
Daino adulto	0,5
Cinghiale adulto	0,5
Mufone, camoscio	0,33
Capriolo adulto	0,25
Capi ungulati giovani	Metà del valore del corrispondente capo adulto
Selvaggina da piuma	0,01
Selvaggina piccola da pelo	0,08

Ogni anno un cacciatore
può cedere direttamente:

4 CINGHIALI/DAINI ADULTI o

8 CINGHIALI/DAINI GIOVANI,

8 CAPRIOLI ADULTI,

16 CAPRIOLI GIOVANI

ADULTO / GIOVANE

CINGHIALE E CAPRIOLO ADULTO:
età superiore a **12 mesi**

CERVO E DAINO ADULTO:
età superiore a **24 mesi**

CESSIONE DIRETTA

□ PER MACELLERIE O

RISTORANTI:

- 1) DEVE PASSARE PER UN CENTRO DI RACCOLTA
- 2) DEVE ESSERE VISITATA DA UN VETERINARIO

OBBLIGHI PER LA CESSIONE

Per CINGHIALI: ricerca trichinelle

Per TUTTI: compilare mod. 1

- 2 copie se consumatore finale
- 3 copie se dettagliante

CESSIONE DIRETTA DI SELVAGGINA

Dichiarazione di provenienza in base alle disposizioni del Reg. CE n. 178/2002 relativi alla rintracciabilità
(compilare in stampatello e firmare per esteso)

Data	Dichiarazione n°
Il sottoscritto cacciatore
Residente	In via/piazza..... n°
	Località Comune Provincia
Dichiara di aver abbattuto	
data dell'abbattimento
ora dell'abbattimento
luogo dell'abbattimento
le seguenti specie:	
specie grossa selvaggina n° fascetta (<i>se dovuto</i>)
specie piccola selvaggina n°
specie piccola selvaggina n°
specie piccola selvaggina n°
specie piccola selvaggina n°
e cede il/i suddetto/i capo/i a:	
<input type="checkbox"/> consumatore finale	
<input type="checkbox"/> esercizio di commercio al dettaglio	<i>(indicare ragione sociale e sede)</i>
<input type="checkbox"/> esercizio di somministrazione	<i>(indicare ragione sociale e sede)</i>
Firma del cacciatore	
<i>Da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per il destinatario.</i>	

TARIFFE ASL
DAL 1 GENNAIO 2022
(D.L.vo 32/2021)

ANALISI RICERCA TRICHINE: gratuita

VISITA CORATA: **€ 15,00** primo capo

CAPI SUCCESSIVI **€ 5,00**

(stesso giorno e stesso proprietario)

CENTRO DI RACCOLTA SELVAGGINA

Impianto funzionale all'area di caccia, in cui le carcasse degli animali abbattuti sono depositate temporaneamente, in attesa della loro successiva destinazione: autoconsumo, fornitura di piccoli quantitativi o ulteriore lavorazione presso un **Centro Lavorazione Selvaggina**.

Le carcasse devono essere
spedite non oltre la giornata
nella quale è avvenuto
l'abbattimento.

Qualora le condizioni climatiche
lo consentano e nel caso in cui
la struttura sia dotata di cella
frigorifera, le carcasse possono
sostare fino a 5 giorni.

Requisiti igienico-strutturali

- essere in condizioni di manutenzione e di igiene adeguate al fine di prevenire la possibile contaminazione delle carni, questo vale anche per le aree immediatamente circostanti;
- essere facilmente pulibili e, se del caso, lavabili e disinfettabili. Tali operazioni possono avvenire impiegando acqua potabile o acqua pulita;
- **Avere una cella frigorifera**

Requisiti...

- essere forniti di appositi contenitori per i visceri altri sottoprodotti non destinati al consumo umano; ove pertinente devono essere adottate misure atte a garantire la corrispondenza delle carcasse con i visceri relativi;
- essere registrati e mantenere un registro di carico e scarico dei capi conferiti ai fini della rintracciabilità, avere un responsabile
(**non registrati se solo autoconsumo**)